

Conferenza stampa sulle proposte per la prossima legislatura regionale e sulle liste

Presentato dal PCI il programma «fatto con la gente»

In tutto il Lazio sono stati diffusi 400 mila questionari - Ribadita la scelta per lo Stato delle autonomie - Tre proposte per la moralizzazione della vita pubblica - Presenti i compagni Minucci, Ferrara, Ciofi, Morelli e Salvagni

Una regione moderna, produttiva, con servizi qualificati ed adeguati alle esigenze di una società che cresce. E' possibile? La risposta - positiva - l'hanno data le decine di migliaia di elettori che hanno diligentemente compilato il questionario del PCI sul programma di governo regionale (400 mila moduli diffusi in tutto il Lazio, 45 mila risposte esaminate e analizzate soltanto a Roma).

Sul dati, sulle cifre, sulle cose fatte e su quelle da fare. Insomma, l'esito contrario di quello che si apprestano a fare gli imbonitori di tutte le razze. Un discorso serio, puntuale che trova i cittadini attenti, critici anche, ma sensibili. L'esperienza del questionario è anche su questo estremamente indicativa.

Una manifestazione in piazza del Comune

Ingrao a Viterbo apre la campagna elettorale

«L'8 e il 9 giugno più voti ai comunisti per consolidare le giunte di sinistra» - Un programma costruito sui bisogni della gente

Piazza del Comune a Viterbo, ore 19. Lo slogan sul palco della presidenza: «L'8 e il 9 giugno più voti al PCI per consolidare ed estendere le giunte di sinistra». Una grande folla di cittadini provenienti da tutte le zone della provincia dell'alto Lazio accoglie con un grande applauso l'ingresso del compagno Pietro Ingrao. Si apre ufficialmente la campagna elettorale del PCI di Viterbo in vista delle elezioni dell'8 e del 9 giugno prossimi. Ci sono compagni da tutte le sezioni: da Acquapendente a Civitavecchia, da Tarquinia a Bagnoregio. E ci sono anche centinaia di cittadini accorsi per ascoltare una grande lezione di storia, di democrazia, di partecipazione, di umanità. Il compagno Quarto Trabacchini, neosegretario della federazione di Viterbo, apre la manifestazione dicendo: «Siamo qui per aprire ufficialmente la campagna elettorale intorno ai nostri candidati ed al compagno Ingrao su un programma costruito dai bisogni reali della gente del Viterbese».

Delegazione di deputati comunisti dal ministro degli Interni

I compagni Leo Canullo, Anna Maria Ciaï e Mario Pochetti si sono incontrati ieri mattina con il ministro degli Interni Rognoni e con il capo della polizia Coronas. L'incontro era stato chiesto al ministro in seguito ad episodi di violenza fascista che ha colpito negli ultimi tempi la città, in particolare i quartieri di Casalpalocco, Infernetto, S. Maria, i deputati comunisti hanno denunciato - sulla base di una rigorosa documentazione - episodi di violenza di teppismo e di squadristismo che si sono registrati recentemente contro sezioni del PCI e contro altre sedi di partiti democratici.

Migliaia di studenti ieri alla manifestazione per il disarmo e la distensione, contro i «signori della guerra»

In corteo, perché la pace è possibile

L'iniziativa era stata indetta da FGCI, FGSI, Pdup, MLS, MFD - I giovani hanno sfilato dall'Esedra fino al cinema Metropolitan, dove hanno parlato Chiaromonte, Cicchitto, Crucianelli, Caroleo, Pettinari e Anderlini - Negli slogan il nome del presidente jugoslavo Tito

Forse non tutti gli studenti che sono scesi in piazza sapevano che ieri era l'anniversario della fine della seconda guerra mondiale. Ma sapevano certo che era il giorno dei funerali del presidente Tito e che a Belgrado c'erano tutti i «grandi» della terra, forse una giornata decisiva per le sorti del mondo. Per la prima volta il suo nome, dal carisma poco scontato, è stato ricordato in strada da migliaia di studenti, scandito dai cortei. Ci voleva la sua morte, e questa crisi buia e terribile perché non fosse compreso l'esempio e il lavoro: quello difficile, ma possibile, per la pace e l'autonomia.

no che c'è il riflusso e il crollo dei miti, dove la ripulsa per la guerra si traduce soprattutto in paura, in senso di impotenza, davanti ai padroni della terra. Dicono: «Tanto che possiamo fare? Al massimo disertiamo». E lo dicono sul serio.



Continuano le manifestazioni nei quartieri e comuni

Le donne non vogliono la guerra

«Se le donne non vogliono la guerra, la guerra non si fa, perché siamo oltre il 50% della popolazione» è lo slogan proposto da un'anziana donna di Monteverde nella assemblea pubblica che si è tenuta ieri a largo Panizza, con la compagna Pasqualina Napolitano. Quella di ieri era soltanto una delle oltre duecento iniziative che fino a domenica si terranno in tutta la provincia. Rivolte alle donne, e le donne, per la pace, per la distensione nel mondo e nel nostro paese. A Latino Metronio, domani alle 17.30 Camilla Ravera terrà un'assemblea pubblica. Qui di seguito sono segnati gli altri appuntamenti di oggi.

- OGGI TOR DE SCHIAVI, VILLA GORDIANI: alle 18 proiezione film e dibattito (A.M. Ciaï); ALBANO: alle 16 incontro in piazza (Napolitano); VILLANOVA: alle 15 cassetaggio (Corciulo); BORGOPRATI: alle 17 cassetaggio (Michetti); MONTETORTONDO CENTRO: alle 17 (Campanari); VILLANOVA alle 9 mercato (A.R. Cavallo); GENZANO: alle 18 (Corciulo); SPINACETO: alle 21 cassetaggio (Papani); ALBANO: alle 18 Villa Ferraoli (Di Fazio); MONTETORTONDO SCALO: alle 16 cassetaggio (Fazi); GUIDONIA CENTRO: alle 16 cassetaggio (Prisina); BETTVELLE: alle 15 cassetaggio (De Angelis); GENZANO: alle 18 cassetaggio (Corciulo); LA RUSTICA: alle 16 incontro di via (Costa); GENVOLE: alle 18 incontro di via (Costa); OSTIA CENTRO: alle 15 cassetaggio (F. Cipriani); ARTENA: alle 16 cassetaggio (Baroni); MONTECELE: alle 15,30 cassetaggio (Corridori); RIANO: alle 16 cassetaggio (Romani); VALLE AURELIA: alle 17 giornale parlato (Pecchioli); ALBERONE: alle 16 cassetaggio (Mancarelli); STATALI: alle 8,30 all'Ufficio Registro e Imposte dirette (Ghisaura); TUSCOLANO: alle 7 alla fabbrica Coppola (Andreoli); EUR: alle 9 al banchetto della SAUB (Carnevali); ABETI, ACERI: alle 10 giornale parlato; SAN PAOLO: alle 17 alla Standa; SAN PAOLO: alle 12,30 alla fabbrica Elit; INFES GARBATELLA: alle 10,30 iniziativa delle lavoratrici.

Anche per questo è un segno, un segno nuovo, quello che è venuto dalla manifestazione di ieri mattina degli studenti romani che hanno aderito all'appello di FGCI, FGSI, MLS, Pdup e Movimento Federativo Democratico (ex Febbraio '74). E' lo stesso arco di forze, più o meno, che diede vita tre anni fa al nuovo movimento, e che oggi vuol far sentire la sua voce in difesa della pace e dell'autonomia dell'Europa.

Le strade e quei di qua di una Europa autonoma e indipendente, vincendo la sfiducia, il senso di impotenza, la sensazione di poter contare, nel gioco delle superpotenze. Cicchitto si riferisce al ruolo che può avere la socialdemocrazia tedesca, Crucianelli, del Pdup,

alle Olimpiadi - dice Pettinari del MLS - è una scelta in favore della pace o della guerra. Questa è l'alternativa. E tutti hanno ricordato anche - fra gli applausi della sala - il presidente Tito, la sua figura di combattente per la libertà, il suo lavoro costante, concreto e mai schematico, mai settario.

di uomini, la crescita dei paesi emergenti, che mette in crisi il meccanismo di equilibrio mondiale. Per questo bisogna lottare per la pace. E imporre scelte chiare al governo italiano, che deve sviluppare una politica di distensione, disarmo, coesistenza pacifica, di disarmo atomico.

A Latina l'amministrazione comunale continua sulla strada di sempre che ha portato al «sacco del Circeo»

Un'«ottima speculazione» anche su Villa Auguet

L'edificio costruito nel '30 e circondato da centinaia di ettari di terreno è stato acquistato da tre società (fittizie) del Liechtenstein ma la Regione ha destinato l'intera area a parco nazionale - Le manovre per cambiare il piano regolatore e bloccare l'esproprio

Villa Auguet, immersa in un parco di lecci secolari, sorge subito dopo il centro storico di San Felice, sul versante Est del monte Circeo. Passata nel corso dei secoli da un padrone all'altro, dai Caetani alla Roverella, agli Orsini, alla Respubblica Camera apostolica, al principe polacco Poniatowsky che fece edificare un casinò di caccia sulle cui strutture venne costruita, negli anni '30 l'attuale villa. L'edificio rappresenta uno dei casi più emblematici delle manovre che hanno portato a quello che comunemente viene definito il «sacco del Circeo».

Ma alla DC e al PSDI il PRG e le proposte dei comunisti non vanno giù. Chiedono delle varianti al PRG in modo tale da far entrare l'intera area nel centro storico. In questo modo ogni sorta di modifica è possibile. Ma il piano è chiaro e la villa è un ottimo investimento speculativo. Una storia che si ripete quasi con monotonia: amministratori comunali che acquistano terreni

maniali, le rendono edificabili falsificando gli indici di fabbricabilità, le vendono a società fantasma o le intestano a prestanomi. Contano sulle connivenze e le omertà di stampo mafioso di cui godono in seno all'amministrazione comunale, saldamente in mano dc, che per anni ha evitato di adottare tutti quegli strumenti urbanistici necessari a scongiurare lo scempio del Circeo.

S'impadronì di un bottino di 250 milioni

Arrestato un camionista: simulò il furto del TIR

Si era presentato alla polizia per denunciare il furto del suo camion, un TIR, carico di televisori a colori. Dopo le indagini, durate mesi, si è scoperto però che l'autista del TIR, Enrico Aniello Callendo, si era inventato tutto di sana pianta e il prezioso carico l'aveva messo al sicuro e rivenduto per i fatti suoi. La denuncia del finto furto risale al novembre scorso, l'arresto invece, è avvenuto l'altro giorno, al Giardinetti di via Casilina.

Il partito

- COMITATO REGIONALE COMITATO DIRETTIVO REGIONALE - E' convocato per il 12 maggio il Consiglio Regionale. O.G.: E' esame delle proposte del programma regionale - Restituire il comitato direttivo regionale. F.G.C.I. «COMUNITA' MONTANE» - E' convocata per oggi alle ore 17 un'assemblea di tutti i compagni nelle Comunità Montane. O.G.: Bilancio della attività e impostazione campagna elettorale - Estrazione della campagna elettorale. Concluderà il compagno Paolo Ciofi. Oggi alle ore 16 presso il comitato regionale riunione del coordinamento con la segreteria della sez. Acrolari del Lazio su: Esame delle iniziative per la campagna elettorale (Imbellone-Ceccarelli).
- ROMA ATTIVITA' STRAORDINARIA DEI SEGRETARI - Alle 19,30 in Fed. attivo straordinario con il compagno Giuseppe Pezzetta del CC. CINECITTA' alle 17,30 con il compagno Cesare Prodezza, delle CC. FONTE MILVI alle 18 (Imbellone); RIPA GRANDE alle 20 (Ottaviano); TURBITUNO III alle 18 (Imbellone); VILLA GIULIA alle 18 (Imbellone); CAVALLERGERI alle 18,30 (Imbellone); BORGOPRATI alle 17,30; ALBERONE alle 18 e villa Isonzo (Imbellone); ROMA ANGELA alle 17 (Piero); ROC-
- CA DI PAPA alle 18 (Natalini); CICLIANO alle 19 (Fiabozzi); ARICCIA alle 12 (Corradi); ARVINIO alle 19,30 (Corradi); ARDEA alle 17 (Scalchi-Piccotti); FROSINONE alle 20 (Mancuso); VILLA GORDIANI alle 18,30 inc. pensionati (Frassinelli); PORTA MAGGIORE alle 18 inc. pensionati (Frassinelli); TORRE SPACCATA alle 17 (De Bartolomeis); PP.TT. OVEST alle 14,30 all'Eur (Metra); ATTACCI alle 16 (Trovati); TESTACCIO alle 8 inc. pensionati (O. Morgi); INPS sede provv. alle 18 (Trovati).
- COMITATI DI ZONA - Alle 18 a P.zza Palombara Sabina (Bullari); IV alle 20 a Tuffino riunione socialdemocrazia (Alaid-Orsi); XV alle 17,30 in sede coord. sanità (Angeletti); XVIII alle 19 ed Aurelia riunione redaz. giornale (Tonetti).
- F.G.C.I. - E' convocata per oggi in Federazione alle ore 18 l'attività della commissione sulla campagna elettorale. EUR ore 17,30 Attivo XII (Circoscrizione Laburati). Circolo Universitario ore 10: Attivo sulla situazione internazionale nella Facoltà di Scienze Politiche. Attivo aperto degli Universitari delle FOCI su: «Crisi internazionale e lotta per la pace». Oggi alle 16 nella facoltà di Scienze Politiche. VITERBO alle 20,30 Assemblea (Parronchi).